

SANITÀ L'associazione e la fondazione diventano un'unica entità

Hospice unisce le forze per migliorare le cure

L'assemblea ha deciso in questo modo anche in previsione delle sfide future nel campo delle cure palliative. Mario Ferrari è il presidente del consiglio di fondazione.

Uniti in una fusione. Questo il destino di Associazione Hospice Ticino e Fondazione Hospice, entrambe attive nel campo delle cure palliative. La decisione arriva dopo l'assemblea straordinaria di Hospice Ticino, tenutasi a fine maggio. Al centro delle discussioni vi sono state le riflessioni sul futuro della stessa associazione, in seguito ai diversi cambiamenti occorsi nell'ambito della medicina e delle cure palliative.

«Alla luce di quanto sopra, nelle conclusioni di quest'analisi è parso evidente che, per un ente come il nostro, la forma giuridica più appropriata e più solida sia quella della fondazione. Questo anche in previsione delle future sfide che ci attendono» è stato il commento dell'associazione alle riflessioni.

Il comitato dell'associazione ha dunque in seguito preso contatto con la Fondazione Hospice, la quale ha accettato di accogliere tutte le attività e gli obblighi di Hospice Ticino, inclusi il capitale e i contratti d'impiego. In un comunicato stampa Hospice Ticino, parlando delle previsioni future, ha così dichiarato: «Grazie alla fusione con la Fondazione Hospice e alle maggiori risorse economiche a disposizione, uscirà ulteriormente rafforzata la nostra attività futura nel campo della consulenza delle cure palliative domiciliari e nelle strutture di lungodegenza».



Il nuovo consiglio di fondazione sarà così composto: Mario Ferrari (presidente), avv. Rodolfo Pozzoli, Claudio Filliger, dr. Carlo Maggini, Alba Masullo, Enrico Matasci, Rosaria Sablonier Pezzoli, dr. med. Piero Sanna.

Il team di Hospice al completo.